



Comune di Catania

Categoria.....

Classe.....

Fascicolo.....

Deliberazione N. **36**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui, articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011 - Anno 2015

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BILANCIO 2015.....Competenze

Cap.....Art.....Spese per.....

Somma stanziata	€.
Aggiunta per storni	€.
Dedotta per storni	€.
Impegni assunti	€
Fondo disponibile	€.

L'anno duemilaquindici il giorno 30 del mese di Dicembre, alle ore 15,53, nell'apposita sala del Palazzo di Città, si è riunito, in seduta di prosecuzione, il Consiglio Comunale di Catania. Al momento della votazione del presente atto presiede il Presidente Francesca Raciti, e sono presenti i Sigg.ri Consiglieri

Visto ed iscritto a..... n.....
de.....cap.....art.....nel.....
partitario uscita di competenza l'impegno di €.....
Addì, 31/12/2015

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Dott. Roberto Politano

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE - PATRIMONIO
ECONOMATO

Prot. 417867 del 15/12/2015

Il Compilatore f.to Dott.ssa Antonella Mancuso
Visto

Il Direttore L'Assessore

F.to Dott. Roberto Politano F.to Avv. Giuseppe Girlando

DIR.PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 417867.....Reg. M. D. del 22 DIC. 2015
Visto

Publicata all'Albo Pretorio il
Catania li

1	ANASTASI S.	A	2	ARCIDIACONO S.	A
3	BALSAMO L.	A	4	BARRESI A.	P
5	BOSCO S.	A	6	BOTTINO D.	P
7	CASTIGLIONE G.	A	8	CATALANO G.	P
9	COPPOLINO C.	P	10	CROCITTI M.	P
11	D'AVOLA G.	A	12	FAILLA M.	P
13	GELSOMINO R.	P	14	GIUFFRIDA S.	A
15	LANZAFAME A.	P	16	LOMBARDO A.	P
17	MANARA A.	P	18	MARCO E.	A
19	MARLETTA G.	P	20	MASTRANDREA M.	P
21	MESSINA A.	A	22	MESSINA M.	A
23	MIRENDA M.	P	24	MUSUMECI G.	P
25	NICOTRA C.	P	26	NOTARBARTOLO N.	A
27	PARISI V.	A	28	PELEGRINO R.	A
29	PETRINA F.	A	30	PORTO A.	P
31	RACITI F.	P	32	RAGUSA E.	A
33	SAGLIMBENE F.	A	34	SAVERINO E.	P
35	SGROI C.	P	36	SOFIA C.	P
37	SPADARO S.	P	38	TEMPIO M.	P
39	TOMARCHIO S.	P	40	TRICHINI F.	A
41	TRINGALE A.	P	42	VANIN E.	P
43	VISCUSO B.	P	44	VULLO A.	A
45	ZAPPALA' L.	A			

Partecipa alla seduta il Segretario Generale
del Comune Dott.ssa Antonina Liotta

IL SEGRETARIO GENERALE

Legenda: P=Presente A=Assente

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

OGGETTO: Modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui, articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011 - Anno 2015

Il sottoscritto dott. Roberto Politano, Direttore della Direzione Ragioneria Generale sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

PRESO ATTO:

- che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, all'articolo 3 comma 7 disciplina il processo di revisione straordinaria dei residui;
- che, il richiamato articolo individua gli adempimenti operativi necessari all'assolvimento degli obblighi normativi, ivi riportati testualmente:

[...] *“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:*

- a) *nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*
- b) *nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
- c) *nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
- d) *nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
- e) *nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione); [...];*

RECEPITE le risultanze della revisione straordinaria dei residui così ottenute seguendo le riportate disposizioni dell'articolo 3 comma 7 del citato Decreto Legislativo e formalizzate nella deliberazione della giunta comunale n. 180 del 14 dicembre 2015 di seguito riportate ai fini di completezza documentale:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate e reimputate al 2015	30.562.451,08	113.304.231,84
Entrate accertate e reimputate al 2016	-	8.450.000,00
Entrate accertate e reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate e reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	30.562.451,08	121.754.231,84
Impegni reimputati al 2015	25.625.107,74	119.807.814,17
Impegni reimputati al 2016	6.880.418,80	11.290.361,37
Impegni reimputati al 2017	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	32.505.526,54	131.098.175,54
dalla operazione di riaccertamento deriva il seguente		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		11.287.019,16

DATO ATTO che a seguito delle suddette reimputazioni e cancellazioni il risultato di amministrazione derivante dal rendiconto 2014 risulta così rideterminato:

Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)		-169.706.813,80
residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	(-)	87.913.673,11
residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	(+)	19.066.984,11
residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	(-)	152.316.682,92
residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	(+)	163.603.702,08
residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (f)	(+)	0
Fondo pluriennale vincolato (g)=(e)-(d)+(f)	(-)	11.287.019,16
risultato d'amministrazione al 1 gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)		- 238.553.502,80

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2014		342.426.646,69
Fondo accantonamento indennità fine mandato Sindaco		7.301,73
Totale parte accantonata (i)		342.433.648,42
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Totale parte vincolata (l)		
Totale parte disponibile (n)=(h)-(i)-(l)-(m)		
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		-580.987.451,22

CONSIDERATO che quanto esposto in tabella alla lettera (n) è riconducibile ad un concetto di disavanzo tecnico ove rispettoso delle seguenti condizioni enunciate nel Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero degli Interni in data 02 aprile scorso così richiamate:

[...] “In caso di disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui di cui all’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, risultante dalla voce “totale parte disponibile” del prospetto di cui all’allegato 5/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011 se presenta un importo negativo, per maggiore disavanzo si intende:

- a) l’importo della voce “totale parte disponibile” del prospetto di cui all’allegato 5/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, determinato in sede di rendiconto, è positivo o pari a 0;
- b) la differenza algebrica tra la voce “totale parte disponibile” e la voce “risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 determinato nel rendiconto 2014” del prospetto di cui all’allegato 5/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, determinato in sede di rendiconto, è negativo” [...];

DATO ATTO che l’Ente ha quantificato, nel rispetto di quanto sinora esposto, un maggior disavanzo di amministrazione a natura tecnica pari ad € 411.280.637,42 così composto:

Risultato d’amministrazione al 31 dicembre 2014 determinato nel rendiconto 2014	-169.706.813,80
Risultato d’amministrazione al 1 gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui	-580.987.451,22
maggiore disavanzo	-411.280.637,42

RILEVATO che occorre definire un piano di copertura pluriennale di tale maggior risultato negativo secondo:

- le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall’articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ;
- le modalità espresse dall’articolo 2 del Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero degli Interni in data 2 aprile 2015;

RILEVATO che è necessario mantenere un livello minimo dei servizi essenziali erogati dall’Ente ed assicurare condizioni finanziarie necessarie per permettere al medesimo di rispettare gli impegni contrattuali già assunti

RITENUTO a tal fine di:

- adottare la seguente tempistica di rientro in anni trenta con quote di accantonamento annuo a valore costante pari ognuna ad € 13.709.354,58 garantendo la piena copertura entro l’esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;

	Esercizi		
	2015	2016	2017
Quota annua da imputare a bilancio	- 13.709.354,58	- 13.709.354,58	- 13.709.354,58

DARE ATTO che alla copertura del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui di amministrazione si provvederà in sede di approvazione del Bilancio di Previsione e Pluriennale 2015-2017

VISTA l’attestazione di regolarità tecnica a contabile resa ai sensi del decreto legislativo n.267/2000;

VISTA la richiamata deliberazione resa dalla Giunta Comunale avente ad oggetto “Approvazione del Riaccertamento straordinario dei residui, previsto dall’art. 3 comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche”;

ACCERTATA la regolarità della formazione del maggior risultato negativo da coprire;

VISTA la relazione resa dal Collegio di Revisione;

PROPONE

- di approvare la modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ripartendo in anni trenta quote di accantonamento annuo a valore costante, pari ognuna ad € 13.709.354,58, garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;
- di provvedere, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione e Pluriennale 2015-2017, alla previsione della copertura del disavanzo suddetto in quote annue costanti pari ad € 13.709.354,58.

Il Direttore
f.to **Dott. Roberto Politano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Relazione dell'Organo di Revisione;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta, espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche per la regolarità tecnica e contabile, dal Direttore della Ragioneria Generale;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO l'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in permesso per farla propria.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, co.2, L.R. 44/91.



OGGETTO: Modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui, articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011 - Anno 2015

<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11.12.1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica</p> <p>Catania, li 15/12/2015</p> <p>Il Direttore f.to Dott. Roberto Politano</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Si dà atto che la presente proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile</p> <p>Catania, li _____</p> <p>Il Direttore Dott. Roberto Politano</p> <p>_____</p>
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11.12.1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile</p> <p>Catania, li 15/12/2015</p> <p>Il Direttore f.to Dott. Roberto Politano</p> <p>_____</p> <p>Allegati: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Si attesta la relativa copertura finanziaria ai sensi della L.R. 48/91</p> <p>Il Ragioniere Generale Dott. Roberto Politano</p> <p>_____</p> <p>Motivazione dell'eventuale parere contrario</p> <p>Da dichiararsi immediatamente esecutiva</p>

Posta, dunque, in votazione, dalla Presidente F. Raciti, la superiore propota di deliberazione, sulla quale sono stati espressi favorevolmente i pareri di regolarità tecnica e contabile ed il parere favorevole dei Revisori dei Conti.

Con la seguente votazione espressa per appello nominale: consiglieri presenti 26, votanti 18, voti favorevoli 18, voti contrari 0, astenuti 8 (Barresi, Coppolino, Lanzafame, Mirenda, Nicotra, Sgroi, Tomarchio, Tringale).

APPROVA

L'esito della votazione viene accertato e proclamato dalla Presidente del Consiglio Comunale Francesca Raciti.

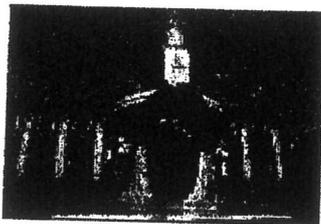
“ Omissis”

Redatto, letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Francesca Raciti

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Antonina Liotta

Il Consigliere Anziano
f.to Alessandro Porto



COMUNE DI CATANIA
ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Prot. n. 152/REV.

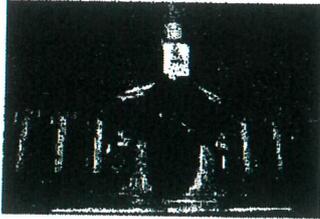
Catania, 19/12/2015

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Ragioniere Generale
Al Sig. Segretario/Direttore Generale
Al Sig. Assessore al Bilancio
Al Sig. Presidente I[^] Commissione
Consiliare Permanente
LORO SEDI

Oggetto: Parere sulla modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3, comma 7, Dlgs. n. 118/11.

Si allega alla presente il parere espresso con verbale protocollo n. 152/REV del 19.12.2015

Il Presidente dell'organo di revisione
Dott. Natale Strano



COMUNE DI CATANIA
ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
Protocollo n. 152 /REV.

Catania, lì 19-12-2015.

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Ragioniere Generale
Al Sig. Segretario/Direttore Generale
Al Sig. Assessore al Bilancio
Al Sig. Presidente I^ Commissione
Consiliare Permanente
LORO SEDI

Oggetto: Parere sulla modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3, comma 7, Dlgs. n. 118/11.

L'anno 2015, il giorno 19 del mese di dicembre, alle ore 16,30, si è riunito l'organo di revisione contabile nelle persone dei signori **Dott. Natale Strano, Dott. Calogero Cittadino e Dott. Fabio Sciuto.**

L'ORGANO DI REVISIONE

- visto il verbale di deliberazione della Giunta Municipale n. 180 del 14/12/2015;
- vista la proposta di deliberazione della Giunta Municipale deliberata il 15/12/2015 e trasmessa con nota protocollo n. 418478 del 15/12/2015;
- visto il parere espresso dallo stesso Organo di revisione con verbale protocollo n. 150 del 14/12/2015;
- visto il D.lgs. 23/06/2011, n. 118;
- visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunali;
- visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

rilevato che

-la proposta di deliberazione della Giunta Municipale deliberata il 15/12/2015 contiene:

*la modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui e prevede la relativa ripartizione in anni trenta attraverso quote di accantonamento annuo a valore costante, pari ognuna ad €. 13.709.354,58, garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;

*la previsione, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione e Pluriennale 2015-2017, della copertura del sopra citato disavanzo in quote annue costanti pari ad €. 13.709.354,58.

ESPRIME

-parere favorevole all'approvazione dell'atto relativo alla "modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3, comma 7, Dlgs. n. 118/11.

F.to Dott. Natale Strano (Presidente)

F.to Dott. Calogero Cittadino (Componente)

F.to Dott. Fabio Sciuto (Componente)

L'organo di revisione
